

Pescara. Per 2020 il riconoscimento “Zimei - donne e uomini d’Abruzzo” va “ai caduti abruzzesi per Covid”.



Geremia Mancini e il collega Dom Serafini FOTO ARCHIVIO

Quest’anno, per le ovvie ragioni di sicurezza, non abbiamo potuto organizzare il “Premio Zimei - Moschettiere d’Abruzzo” e il riconoscimento “Arcolaio d’argento - Donne abruzzesi”. Il primo nato nel 2005 e il secondo nel 2006. Negli anni abbiamo premiato le migliori eccellenze della nostra regione. Abbiamo voluto e deciso così di fondere le due iniziative in un unico evento e il riconoscimento assumerà, da questo momento in poi, il nome di: “Riconoscimento Zimei - donne e uomini d’Abruzzo”.

Per questo triste e tragico 2020 la giuria ha deciso di assegnarlo “ai caduti abruzzesi per Covid”. Con l’intento di ricordare ed onorare, per sempre, i tanti nostri corregionali: dagli anziani, agli sfortunati malati, ai coraggiosi operatori del settore della sanità e assistenza sociale, ai lavoratori delle attività del commercio e della ristorazione, ai sacerdoti e alle suore, al personale scolastico, alle forze dell’ordine e ai tanti altri che purtroppo non ce l’hanno fatta.

Geremia Mancini

presidente onorario “Ambasciatori della fame”